

→ **Berlusconi** al Quirinale. Promette un nuovo ministro dello Sviluppo. In pole ancora Romani  
→ **Napolitano** e il messaggio ai penalisti: «Interventi non influenzati dalle contingenze»

# Giustizia, il Colle blocca l'assalto «Riforme, ma di ampio respiro»

Berlusconi sale al Colle e illustra a Napolitano i punti programmatici sui quali ha ottenuto la fiducia. «Il governo è più forte, la legislatura va avanti». Prossima la nomina di Romani allo Sviluppo economico.

**NINNI ANDRIOLO**

ROMA

Armato della doppia fiducia della Camera e del Senato, Berlusconi è salito al Colle per consegnare due messaggi. Uno esplicito e l'altro sottinteso. Primo: il governo è più forte di prima, e può «andare avanti» per l'intera legislatura. Secondo: se qualche pezzo della maggioranza si assumerà la responsabilità di togliere la spina, non resta altra via se non quella del voto anticipato. Il non detto di ieri è lo stesso di ciò che il Cavaliere ripete da mesi per sbarrare la strada a governi tecnici o transitori che siano. Bisogna rilevare, però, che l'obiettivo 316 voti - alla Camera - era stato congegnato apposta per marcare l'autosufficienza da Fini e, contemporaneamente, ostentare forza davanti all'inquilino del Colle. Al quale torna la parola in caso di crisi di governo. L'aver clamorosamente mancato il bersaglio ha costretto il Cavaliere a sostenere al Senato ciò che non era evidente: che la sua maggioranza numerica, cioè, è appesa a Montecitorio ai desiderata della Lega e dei finiani. Tutto questo, naturalmente, è rimasto lontano dal colloquio del Colle, durato una quarantina di minuti, e richiesto dal premier, accompagnato dall'immane Gianni Letta. Immaginabili le parole del Cavaliere che, a differenza della «serenità» che ostenta, tiene d'occhio con attenzione le mosse dell'opposizione - che lu-



Foto Ansa

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha mandato un messaggio al congresso dei penalisti

## **Anna Finocchiaro**

«I suoi problemi personali sono il centro del mondo e per questo attacca la magistratura»



## **Italo Bocchino**

«Le associazioni a delinquere sono quelle che i magistrati combattono. Limitiamo le storture»



## **Antonio Di Pietro**

«Nonostante la ventina di leggi ad personam, non riesce a fermare la magistratura»

